



**CITTÀ DI CIVITELLA DEL TRONTO (TE)**

*" Civitas Fidelissima "*

*Medaglia di bronzo al Valor Civile*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 - 2017**  
***(Anno elezioni 2018)***

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2017: 4918

### 1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: DI PIETRO CRISTINA

Assessori: TULINI MARIO – MARCELLINI GABRIELE – DE DOMINICIS RICCARDO – D'ALESSIO BARBARA

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: DI PIETRO CRISTINA

Consiglieri: TULINI MARIO – MARCELLINI GABRIELE – DE DOMINICIS RICCARDO – D'ALESSIO BARBARA – DE VECCHIS KATIA – DE GIORGIS DANIELE – DI LORENZO GENNARINO – D'ALESSIO LUCA – ZUNICA GIUSEPPE – TUCCI STEFANO

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)**

Direttore: -

Segretario: MARIA GRAZIA SCARPONE

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 11

### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il pre dissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'intera consiliatura è stata totalmente condizionata da una serie di eccezionali calamità naturali che dall'inizio del 2015 al 2018 hanno dilaniato il territorio civitellese. La frana di Ripe del 2015, i terremoti a ripetizione a partire dal 24 agosto 2016, la nevicata epocale del gennaio 2017 e la devastante frana di Ponzano del febbraio 2017 sono stati eventi che, così concentrati in un breve lasso temporale, mai si sono riscontrati nella storia recente e passata di Civitella del Tronto. Infatti a seguito di ciò il Comune è stato ricompreso nel "Cratere sismico" ex DL 189/2016 così come convertito nella L. 229/2016. La conseguenza è stata la necessità di affrontare una gestione dell'emergenza prolungata con la quale si è dovuta confrontare sia la "politica" che tutta la macchina burocratica. Ovviamente da un punto di vista della valutazione dei conti e delle performance, questo contesto esterno deve essere prioritariamente considerato.

## 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

L'ente non è mai risultato deficitario nell'arco del quinquennio 2013 - 2017

### PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

#### 1. Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo l'ente ha approvato i seguenti atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare:

Regolamento per la istituzione e disciplina dei Comitati di Frazione (Delibera C.C. 25/2013);  
Regolamento per l'applicazione dell'addizionale sui redditi delle persone fisiche per l'anno 2013 (Delibera C.C. 44/2013);  
Regolamento per l'applicazione del nuovo tributo Comunale TARES (Delibera C.C. 49/2013);  
Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e vantaggi economici nonché istituzione del registro delle libere forme associative (Delibera C.C. 19/2014);  
Regolamento IUC applicazione del tributo TASI (Delibera C.C. 24/2014);  
Regolamento nuovo per l'applicazione dell'imposta IMU (delibera C.C. 41/2014);  
Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche per l'anno 2014 (delibera C.C. 46/2014);  
Regolamento per la disciplina della TARI (Delibera C.C. 44/2014);  
Regolamento comunale per i servizi socio educativi (Delibera C.C. 50/2014);  
Regolamento nuovo per l'applicazione dell'imposta IMU per l'anno 2015 (delibera C.C. 17/2015);  
Regolamento per la disciplina della TASI anno 2015 (Delibera C.C. 19/2015);  
Regolamento per la disciplina della TARI per l'anno 2015 (Delibera C.C. 21/2015);  
Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civile (Delibera C.C. 26/2015);  
Regolamento comunale per la disciplina della video sorveglianza (Delibera C.C. 48/2015);  
Regolamento nuovo per l'applicazione dell'imposta IMU per l'anno 2016 (delibera C.C. 1/2016);  
Regolamento per la disciplina della TASI anno 2016 (Delibera C.C. 3/2016);  
Regolamento per la disciplina della TARI per l'anno 2016 (Delibera C.C. 5/2016);  
Regolamento per l'utilizzo di volontari civici nelle strutture e nei servizi del Comune (Delibera C.C. 13/2016);  
Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche per l'anno 2017 (delibera C.C. 7/2017);  
Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. 193/2016 (Delibera C.C. 8/2017);

I regolamenti di tipo "tributario" si sono adottati per armonizzarli con le normative nazionali che nel corso degli anni si sono succedute.

Il regolamento per il funzionamento dei Comitati di Frazione si motiva nella realizzazione di una forma di democrazia partecipata prevista dal programma di mandato dell'Amministrazione.

Il regolamento per la celebrazione dei matrimoni civile sottostà alla volontà di ampliare, anche in funzione turistica, i siti ove svolgere queste cerimonie con l'inserimento della Fortezza Spagnola, luogo fra i più belli dell'intera Regione.

Il regolamento sull'utilizzo dei volontari civici risponde ad una esigenza, sempre più pressante, di avvalersi del volontariato e delle forme di associazionismo per garantire e migliorare i servizi dell'Ente. Di pari passo va il regolamento per le concessioni di patrocini, ecc... dove si manifesta la volontà dell'Amministrazione di valorizzare e premiare queste forme di supporto alle Istituzioni locali.

## 2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. La politica tributaria locale è stata guidata dalla scelta dell'Amministrazione di contenere la pressione fiscale sui cittadini, in considerazione del particolare periodo storico di crisi economica mondiale come anche quella – più congiunturale – dell'affrontare anche con questa leva lo spopolamento delle zone interne cui Civitella del Tronto appartiene. Per quel che concerne l'IMU/ICI si è proceduto ad un mantenimento negli anni delle aliquote anche in considerazione del basso valore imponibile degli immobili del nostro territorio. Con una grossa azione della nostra amministrazione si è posta a livello nazionale la questione dell'IMU sui terreni agricoli cosiddetti "montani" con l'effetto di aver sterilizzato subito gli effetti di questa norma parlamentare, potenzialmente devastante per i nostri territori.

Per quel che concerne la TASI non è stata applicata alle seconde abitazioni in quanto già gravate dall'incremento di due punti percentuali dell'IMU per cui con le novità legislative governative su questo tributo, non è stato applicato alle case dei cittadini civitellesi ad esclusione dei fabbricati di tipo produttivo D.

In questo quinquennio si è passati dal regime di TARSU a quello della TARI per quel che concerne la gestione dei rifiuti solidi urbani. Ad un incremento della pressione nel primo anno di sua applicazione (scontato visto l'obbligo normativo di coprire tutto il costo del servizio e la circostanza che fino al 2012 solo il 50% veniva coperto dall'utenza), abbiamo contrapposto un notevole miglioramento sul piano dei contenimenti dei costi (grazie alla estensione all'intero Comune della raccolta differenziata "porta a porta" si è passati dal 22% del 2012 al 62,5% del 2017 con beneficio indiscusso sulla fatturazione finale del gestore del servizio Poliservice e un ampliamento dell'utenza con un certosino lavoro da parte degli uffici di accertamento dell'evasione e quindi l'inserimento nella banca dati dell'Ente). Il risultato è evidente essendosi passati da €. 154,84 pro capite del 2013 ad €. 129,00 pro capite del 2017 con una diminuzione percentuale del 16,7%.

### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,7600	0,9600	0,9600	0,9600	0,9600

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	6.440,59	6.517,94	6.517,94	6.517,94	6.517,94
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio pro capite	154,84	129,83	134,47	136,08	129,00

## 3 Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Gli obblighi introdotti dall'articolo 3 del Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito nella legge 7 dicembre 2013, n.213, nel Comune di Civitella del Tronto hanno avuto un primo riscontro con l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della **deliberazione n.2 del 5 aprile 2013**, a oggetto: "*Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni*". All'approvazione da parte del Consiglio Comunale hanno fatto seguito (sempre seguendo il dettato normativo) la comunicazione e la trasmissione in copia del citato Regolamento tanto alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo quanto alla Prefettura di Teramo [*nota del Segretario Comunale prot.5560 del 17 maggio 2013*] nonché la comunicazione e la trasmissione in copia ai Responsabili di Area [*cf. nota del Segretario Comunale prot. n. 5571 del 17 maggio 2013*].

Una seduta della Conferenza dei Servizi – convocata dal Segretario con gli stessi Responsabili di Area – è stata specificatamente dedicata alla informazione mirata sui contenuti regolamentari nonché alla preliminare messa a punto delle concrete modalità operative attraverso le quali l'Ente avrebbe dato attuazione al regime dei controlli previsti dalla legge, con specifico riferimento al controllo di gestione e ai controlli di regolarità amministrativa e contabile. Relativamente ai contenuti del Regolamento, giova qui sottolineare come esso abbia, fra l'altro, istituzionalizzato il Servizio Controllo di Gestione, la cui responsabilità è stata affidata al Segretario Generale, coadiuvato dai dipendenti indicati all'articolo 11, comma 2 (Responsabile del Servizio Finanziario, Responsabili degli altri Servizi dell'Ente e personale addetto all'ufficio di ragioneria). Per la specificazione delle concrete modalità operative del controllo di gestione si rimanda ai contenuti della deliberazione della Giunta Comunale n.4 del 30 gennaio 2015 nonché ai reports dedicati.

Con determinazione del Segretario Comunale n. 50 del 20 settembre 2013 si è provveduto invece alla individuazione dei componenti la struttura operativa di supporto allo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile come di seguito:

- Responsabile Servizi di Segreteria – Affari Generali
- Responsabile dei Servizi Finanziari
- n.1 Collaboratore amministrativo
- Revisore dei conti (in ragione di particolari necessità ravvisate)

i quali operano con il coordinamento e secondo le direttive del Segretario Comunale.

L'efficace implementazione delle misure di prevenzione della corruzione con il sistema dei controlli interni di cui al decreto legge n.174/2012 viene considerata dal RPC essenziale ai fini della concretezza stessa delle misure di prevenzione indicate nel PTPC. L'integrazione è stata espressamente ribadita e meglio definita nella Direttiva del RPC del 17.12.2015, rivolta a Responsabili dei Servizi, anche con riferimento alla necessità di avvio del monitoraggio della sostenibilità delle misure di prevenzione già indicate nel PTPC 2014.

Il sistema dei controlli interni è stato avviato e "messo a sistema" nell'Ente già dall'anno 2013, con particolare riferimento alle verifiche successive di regolarità amministrativa, condotte sotto la direzione del Segretario con cadenza mensile al fine di coniugare l'efficacia dei controlli con la loro tempestività. Gli atti da sottoporre a controllo sono individuati mediante sorteggio casuale (10%) su un campione che include tutte le determinazioni adottate dai Settori nel mese di riferimento. Permangono aree di criticità, sostanzialmente riconducibili alla evidente difficoltà di coniugare una efficace attività di controllo con lo svolgimento delle attività ordinarie, di frequente costellate da urgenze amministrative diverse che, nei piccoli enti, inevitabilmente finiscono con l'assorbire l'intero tempo/lavoro.

### 3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è il processo diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e il rapporto tra risorse acquisite, costi sostenuti e servizi offerti. Tale verifica è finalizzata al monitoraggio del grado di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al supporto delle decisioni e al riorientamento della gestione.

Dopo il primo referto, che ha avuto a riferimento il secondo semestre dell'anno 2013 e che nel Comune di Civitella del Tronto ha rappresentato in assoluto la prima esperienza di sistematico monitoraggio dell'azione amministrativa nel senso appena richiamato, si è dovuto prendere atto della necessità di apportare alcuni correttivi al sistema delle rendicontazioni dei dati gestionali. La sfasatura temporale nella trasmissione delle informazioni da parte dei responsabili dei vari servizi – che malgrado ripetuti solleciti sia verbali sia scritti da parte del Segretario - rendevano le informazioni necessarie a notevole distanza di tempo dalla richiesta e in periodi diversi per ciascun settore (non necessariamente per una scarsa propensione a collaborare al controllo di gestione, ma per lo più in ragione delle assorbenti necessità di disbrigo delle quotidiane priorità d'ufficio) - e la debole valenza informativa della " relazione " sull'andamento gestionale del servizio affidato (inteso come mero riepilogo descrittivo delle attività svolte) rendevano di fatto parziale il controllo e comunque non del tutto efficace rispetto al fine da perseguire.

Come rilevato nella nota del Segretario alla Giunta Comunale - prot. n.12.862 del 2 dicembre 2014 " risulta imprescindibile la definizione e la formalizzazione dei principali obiettivi operativi dell'Ente.

*In assenza, qualsiasi tentativo di controllo gestionale (che allo stato è rimesso alla esclusiva iniziativa della scrivente, confortata dal riscontro dei Responsabili di Area nella misura in cui hanno dato disponibilità ad argomentare e relazionare per iscritto in merito alle attività svolte) rischia di risolversi in poco più che una utile rendicontazione " a piè di lista " del lavoro d'ufficio, piuttosto che in un concreto monitoraggio dell'azione amministrativa, della quale invece i principi del controllo di gestione impongono la verifica di coerenza rispetto ai programmi gestionali e di adeguatezza rispetto alle risorse finanziarie disponibili ".*

Di fatto, gli strumenti preposti alla rendicontazione della gestione (reports periodici trimestrali da parte dei Responsabili dei Servizi, referto semestrale per il coordinamento e l'integrazione dei dati raccolti) rivelavano una utilità solo parziale ai fini della rilevazione di informazioni sull'andamento gestionale, laddove una progressiva quanto efficace implementazione del sistema di controllo di gestione presuppone invece che i reports curati dai Responsabili dei Servizi diano conto tanto della avvenuta **esplicitazione di obiettivi programmatici gestionali da parte degli organi di indirizzo**, quanto del **grado di raggiungimento/attuazione degli stessi**, per la successiva valutazione di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

In data 30 gennaio 2015 è stata così approvata la deliberazione della Giunta Comunale n.4, recante " *Linee di indirizzo per l'attuazione dei principi del controllo di gestione* " la quale – al fine di rendere **effettiva e concreta** l'azione di controllo di gestione, come prevista in ottemperanza agli obblighi posti dall'articolo 3 del Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n.213 e dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.2 del 5 aprile 2013 - reca il Modello di sintesi che i Responsabili dei servizi dell'Ente dovranno utilizzare per le rilevazioni funzionali al controllo di gestione.

La stessa citata deliberazione della Giunta Comunale n.4/2015 inoltre, specifica (e la nota circolare prot. n. 1295 del 25.02.2015 diramata ai Responsabili dei Servizi dal Segretario Comunale, sottolinea) che le risultanze del controllo di gestione verranno utilizzate anche nell'ambito della valutazione delle performances nell'anno di riferimento (valutazione annuale finalizzata alla erogazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa), ragione per la quale **(ad evitare penalizzazioni future) si è invitato a prestare particolare attenzione, fra l'altro, alla tempistica con cui i modelli dovranno essere compilati e restituiti al Segretario.**

#### 3.1.1 bis Obiettivi inseriti nel programma di mandato e stato di loro realizzazione

**Partecipazione alla vita politico-amministrativa e valorizzazione istituti di democrazia diretta.** Con delibera di C.C. 25/2013 è stato approvato il regolamento per la costituzione dei Comitati di Frazione, cosa effettivamente avvenuta nel settembre dello stesso anno. Questo strumento di partecipazione diretta alla vita amministrativa è stato valido supporto nella identificazione dei problemi del territorio e nella loro risoluzione. Con delibera di C.C. 13/2016 è stato approvato il regolamento per l'utilizzo di volontari civici nelle strutture e nei servizi del Comune. Con questo atto si è permesso a vari cittadini di poter venire a contatto diretto con la vita politico-amministrativa dell'Ente e – nel contempo – risultare uno strumento di coadiuvo alla risoluzione dei problemi del territorio.

**Politiche del turismo e dello spettacolo.** Primo atto di questa consiliatura è stato il superamento dell'Ordinanza Sindacale del 2008 che per cinque anni aveva interdetto alla fruizione turistica delle Gole del Salinello e delle Grotte Preistoriche di S.Michele; questo complicato atto amministrativo ha permesso di tornare a valorizzare questo importante sito naturalistico, oggetto di migliaia di visite ed escursioni l'anno, pur se questo tentativo è stato in parte vanificato dalla imponente frana di Ripe che ne ha reso difficile la viabilità di

accesso. Per quel che concerne il monumento "principe" di Civitella – la Fortezza Cinquecentesca – ci si è mossi in due strade: da una parte l'ottenimento di un finanziamento di €. 4.000.000,00 grazie alle misure del Masterplan per il Sud per la messa in sicurezza del complesso, dall'altra una politica di valorizzazione con l'utilizzo delle più moderne tecnologie (un esempio il virtual-tour) che – fino al terribile sisma del 24 agosto 2016 – ha registrato incrementi turistici del 25% sul 2012 (35598 ingressi 2012 – 44410 ingressi 2016). Purtroppo i tragici eventi del 2016 e 2017 hanno fortemente condizionato la percezione di sicurezza della visita ai nostri territori ma già si stanno registrando dei risultati incoraggianti in questi primi mesi del 2018. Nell'ambito del miglioramento dei servizi turistici del Capoluogo si sono totalmente adeguati i bagni pubblici con una misura sperimentale di sponsorizzazione privata con un investimento complessivo €. 52.640,00.

**Viabilità – Assetto Urbanistico.** Sono stati fatti negli anni numerosi interventi di messa in sicurezza della viabilità comunale. Sinteticamente si è intervenuti sulla strada S.Croce-Villa Chierico – Garrufo, Variante S.Andrea - Villa Passo, Strada accesso Capoluogo ex sp 14, strada Ripe – Rocche, Strada Oltre Salinello, strada Acquara, Tratti di strada Collebigliano, Contado, via Montanelli Villa Lempa e via Delle Querce zona industriale, strada di accesso cimitero Montesanto, via Marconi Capoluogo. Per quel che concerne l'assetto urbanistico grande attenzione messa sui dissesti idrogeologici del territorio. Gli interventi diretti effettuati sono stati il rifacimento del muro di cinta in via Ferdinando II di Borbone nel Capoluogo per €. 330.000,00, la mitigazione dal rischio idrogeologico a Ripe di Mezzo per €. 400.000,00 ed interventi programmati e finanziati per €. 6.000.000,00 su Ponzano, Borranò e la piazza Filippi Pepe del Capoluogo. Si è completato l'iter tecnico per la Variante al Piano Regolatore Generale che si è arricchito anche della Microzonazione Sismica di Terzo Livello.

**Sicurezza e funzionalità del sistema di pubblica illuminazione anche attraverso l'impiego di fonti di energia rinnovabile.** E' stato portato a compimento il "Progetto Paride", elaborato dalla Provincia di Teramo a seguito del Patto dei Sindaci per il risparmio energetico. Tutti gli impianti comunali di pubblica illuminazione sono stati concessi alla società Hera Luce di Bologna (soggetto identificato a seguito di gara europea) con un piano di efficientamento energetico, con investimento complessivo di €. 1.350.000,00, da completare entro il 2019 con canoni bloccati per 24 anni.

**Sviluppo ed estensione dei sistemi per la riduzione del digital divide (condizioni di parità nell'accesso alle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione digitale).**

L'Amministrazione ha puntato immediatamente con una comunicazione adeguata ai tempi con la creazione di una pagina Facebook istituzionale. La pagina è stata fondata il 27 maggio 2013. Il successo e il gradimento delle iniziative assunte nelle pagine si misurano con dati statistici e i MI PIACE che sono certificati dal FACEBOOK. La pagina ha 7.509 MI PIACE (quindi 7.509 persone che hanno liberamente espresso il loro gradimento). Solo nell'ultima settimana ha raggiunto 23.429 persone (persone che in una settimana hanno visto almeno un post sulla pagina). E' una delle pagine più seguite dei comuni della Provincia di Teramo, dietro alle pagine di Atri e Roseto, che hanno un numero di abitanti infinitamente più grande di Civitella del Tronto; a raffronto possiamo portare la pagina della Provincia di Teramo che ha 7.200 MI PIACE. Nel corso degli anni, soprattutto nel periodo delle emergenze (terremoto-neve-frane), ha raggiunto picchi di persone coinvolte davvero oltre ogni aspettativa. Durante l'emergenza di Ponzano, con la necessità di coinvolgere i media a tutti i livelli, in una settimana sono state raggiunte 453.054 persone. Nelle recensioni delle pagine ha raggiunto un punteggio di 4.5 su 5.0. Nel diario della pagina sono state caricate 2.604 fotografie, molte di più negli album, un solo video, il più visto, è stato visionato da oltre 100.000 persone. Solamente nell'ultimo mese i video caricati sono stati visti da 12.200 volte. La maggioranza dei lettori è donna, con una fascia di età tra i 35 e 44 anni. La maggioranza dei lettori è ovviamente italiana, ma ci sono anche diversi lettori dall'estero, con 88 persone dagli USA, 55 dal Brasile, 42 dalla Svizzera, 37 dalla Germania e dal Regno Unito e poi via via dalla Francia, dall'Argentina, dal Canada, dal Venezuela, dall'Australia, dalla Spagna, dalla Romania, dalla Polonia, dal Messico, per arrivare fino in Bosnia, Uruguay e Thailandia. Tutti i dati sono certificati da Facebook e quindi dimostrabili.

Si è inoltre rinnovato il sito web civico con una migliore accessibilità da parte dell'utenza.

**Edilizia scolastica e pubblica istruzione.** Nel giro di un quinquennio l'Amministrazione Comunale ha sostanzialmente ristrutturato e messo in sicurezza tutti i plessi scolastici del territorio (interventi già tutti pianificati prima degli eventi sismici). Qui di seguito in dettaglio gli interventi eseguiti ed in fase di realizzazione:

- Completamento del nido per la prima infanzia nella frazione di Villa Lempa (realizzato);
- Miglioramenti sismico dell'edificio scolastico di Villa Lempa ospitante le classi primari e secondarie (realizzato);
- Miglioramento sismico dell'edificio di Ponzano ospitante la scuola dell'infanzia con realizzazione dello spazio esterno con parco giochi (realizzato);
- Costruzione del nuovo plesso antisismico del Capoluogo ospitante scuole elementari e medie (realizzato);
- Costruzione della nuova scuola antisismica dell'infanzia di Villa Lempa (in fase di ultimazione);
- Completamento del nuovo plesso del Capoluogo (mensa e palestra) e costruzione in aderenza della nuova materna (già finanziata ed in fase di progettazione).

Si è ottenuto, inoltre, che per le peculiarità del nostro territorio si ripristinasse la Direzione Didattica a Civitella del Tronto dopo anni di reggenza.

Si è ampliato il parco mezzi a disposizione per l'effettuazione del servizio di trasporto alunni con l'acquisizione di un mezzo nove posti e di uno scuolabus, omaggio quest'ultimo dell'Arma dei Carabinieri.

**Adeguamento dei campi di calcio. Impegno alla realizzazione di un centro polisportivo di eccellenza.** Si è realizzato l'intervento di realizzazione del manto erboso con annesso dispositivo di irrigazione presso il campo di calcio di Favale. E' in fase di realizzazione una opera di allargamento del campo sportivo di Villa Lempa per adeguarlo alle disposizioni previste dai regolamenti della FIGC. Si è ottenuto un finanziamento di €. 590.000,00 per la realizzazione di un polo sportivo integrato in frazione Favale ai sensi del Bando di cui al

DPCM 15 ottobre 2015 *“Intervento di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate...”*.

**Potenziamento dell’offerta dei servizi sociali, secondo criteri di equità e sostegno effettivo.** Grande attenzione si è avuta nei confronti dei più piccoli e delle rispettive famiglie. Si è accreditata la struttura del Nido di Villa Lempa che, nel giro di pochi anni, ha completamente saturato i posti a disposizione. Oggi conta 49 bambini della fascia 0-3 anni. Grazie a due progetti regionali si è riuscito da una parte ad aumentare anche il tempo di permanenza dei piccini (prolungamento dell’apertura della struttura fino alle 18,30 e apertura anche di sabato e nei periodi a cavallo delle festività di Natale e Pasqua) e dall’altra al contenimento della spesa per i genitori con l’abbattimento del 20% delle tariffe di ingresso che rendono il nostro Nido fra i meno costosi della intera Provincia teramana.

Per i servizi socio assistenziali si è, fin dal primo anno di consiliatura, riportato la spesa annuale a livelli accettabili. Solo per la compartecipazione delle spese previste dal Piano di Zona ex LR 22/98 si è passati dagli € 20.550,73 del 2012 ai € 36.000,00 del 2013 e ripetuti fino ad oggi, con un incremento percentuale del 75%. Questo ha permesso la riattivazione di tutti i servizi alle persone bisognose che erano stati sospesi in precedenza con un aumento anche delle persone assistite – direttamente e indirettamente – dai servizi sociali comunali. Ai servizi “cononici” si è aggiunta anche l’assistenza specialistica extra scolastica per non vedenti, gestita dal Comune fuori dal Piano di Zona. Con l’ingresso di Civitella del Tronto nell’ambito sociale “Val Vibrata” n. 21 (dopo quasi 20 anni di consolidata permanenza nell’Ambito Sociale Laga) si è ottenuto, nell’immediato, un potenziamento del servizio di segretariato sociale e di assistenza sociale con personale altamente specialistico, direttamente in servizio presso la sede municipale.

**Politiche della sicurezza sociale.** Il tema della sicurezza sociale è stato affrontato in varie maniere. Nella consapevolezza che tale tema andasse affrontato con la collaborazione di tutte le Istituzioni, come primo atto c’è stato un Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza sul tema della sicurezza nel nostro territorio con il coinvolgimento delle Forze dell’Ordine. In questa ottica la collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri è stata costante e, per evitare il paventato spostamento della nostra Caserma con accorpamenti in altri Comuni limitrofi, si sono effettuati lavori di adeguamento della struttura del Capoluogo – per una spesa di € 30.000,00 – che ha di fatto scongiurato questo pericolo. Si è inoltre definito il programma di installazione di 14 telecamere nell’ambito di un progetto-sicurezza degli edifici pubblici co-finanziato dall’Unione di Comuni Val Vibrata; questi strumenti elettronici hanno permesso di controllare importanti aree del territorio, cosa che ha avuto positivi riscontri nell’identificare – da parte delle Forze dell’Ordine – diversi soggetti colpevoli di reati contro il patrimonio. Possiamo ricomprendere nelle politiche di sicurezza sociale, l’aver favorito e supportato la costituzione di una sezione di Protezione Civile che oggi conta oltre 30 volontari, in rete con altre analoghe associazioni della Provincia. Costituita prima dei drammatici eventi calamitosi, ha costituito un indispensabile strumento per l’Amministrazione di gestione delle tante emergenze come anche una funzione di supporto e di sostegno alla popolazione così provata da tanti, ripetuti eventi sfortunati.

**Piano di metanizzazione del territorio.** Nel settembre del 2013 si è riusciti a fornire gas metano alle frazioni di Cerqueto, Piano S.Pietro, Gabbiano e Collevirtù, servite direttamente dalla società di Distribuzione Interlaga srl.

**Misure per il contrasto all’evasione e riduzione dei costi.** (vedi paragrafo 3 Parte IV della presente Relazione di Fine Mandato).

**3.1.2 Controllo strategico:** non obbligatorio.

**3.1.3 Valutazione delle performance:**

Gli obiettivi di gestione risultano generalmente configurati come macro-obiettivi che derivano direttamente dal Programma di Mandato del Sindaco rispetto al quale sono in stretta correlazione. Entrambi presenti nell’ambito della Sezione Strategica (con respiro quinquennale) e della Sezione Operativa (con valenza triennale) del DUP, possono poi essere ulteriormente declinati in atti di indirizzo operativo e programmazione della Giunta Comunale che ne demanda la concreta attuazione ai Responsabili dei Servizi. Per quanto concerne il sistema di rendicontazione degli obiettivi, l’attività di valutazione delle prestazioni del personale dipendente titolare di posizione organizzativa è gestita in forma associata nell’ambito della costituita Unione dei Comuni della Val Vibrata, tramite il Nucleo di valutazione dell’Unione che – con la collaborazione e il supporto tecnico del Segretario Comunale – sulla base di specifico Regolamento (*Sistema di valutazione della performance dei responsabili di servizio, prima adottato con deliberazione della Giunta Complessiva dell’Unione dei Comuni “ Città Territorio della Val Vibrata “ n. 16 del 5 febbraio 2014 che ha recepito, espressamente approvandola, la proposta di Sistema di valutazione della performance dei responsabili di servizio elaborata e trasmessa dal Nucleo Unico di Valutazione dell’Unione giusto verbale n.18 del 16 dicembre 2013, e quindi approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Comunale n.51 del 13 maggio 2014*) svolge le verifiche circa il raggiungimento degli obiettivi programmatici da parte dei responsabili degli uffici e dei servizi comunali, in conformità alle previsioni della relazione previsionale e programmatica nonché delle direttive espresse dagli organi di indirizzo politico. Vigente il nuovo sistema di valutazione della performance dei Responsabili di Servizio, sono QUATTRO i soggetti istituzionalmente competenti alla valutazione dei Responsabili di Area, ciascuno deputato all’espressione di una valutazione con peso ponderale del 25% : il Nucleo di Valutazione; l’Amministrazione Comunale (Giunta); il Segretario Generale; i dipendenti dell’area funzionale.

L’attività di verifica controllo delle prestazioni del personale non incaricato di posizione organizzativa resta, invece, di competenza dei rispettivi responsabili di area, anche ai fini della

eventuale erogazione del salario accessorio.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.690.280,05	3.735.532,50	3.581.305,91	3.968.938,94	5.911.346,26	60,18 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	958.762,20	427.271,03	748.309,18	731.180,40	2.033.775,82	112,12 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	32.385,00	1.145.078,60	290.000,00	276.069,88	164.552,00	408,11 %
TOTALE	4.681.427,25	5.307.882,13	4.619.615,09	4.976.189,22	8.109.674,08	73,23 %

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.678.563,51	3.429.061,54	3.210.773,40	3.744.704,60	5.592.542,26	52,03 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	963.965,42	1.348.755,63	526.291,97	460.286,76	4.162.434,67	331,80 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	214.465,10	483.968,13	239.849,30	239.765,03	257.478,53	20,05 %
TOTALE	4.856.994,03	5.261.785,30	3.976.914,67	4.444.756,39	10.012.455,46	106,14 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	265.281,92	316.354,30	2.285.565,31	422.701,02	507.153,52	91,17 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	265.281,92	316.354,30	2.286.023,31	422.701,02	507.153,52	91,17 %

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.690.280,05	3.735.532,50	3.581.305,91	3.968.938,94	5.911.346,26
Spese titolo I	3.678.563,51	3.429.061,54	3.210.773,40	3.744.704,60	5.592.542,26
Rimborso prestiti parte del titolo III	214.465,10	483.968,13	239.849,30	239.765,03	257.478,53
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	83.023,96	91.003,23	55.709,78
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-202.748,56</b>	<b>-177.497,17</b>	<b>213.707,17</b>	<b>75.472,54</b>	<b>117.035,25</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	958.762,20	427.271,03	748.309,18	731.180,40	2.033.775,82
Entrate titolo V **	32.385,00	1.145.078,60	290.000,00	276.069,88	164.552,00
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	<b>991.147,20</b>	<b>1.572.349,63</b>	<b>1.038.309,18</b>	<b>1.007.250,28</b>	<b>2.198.327,82</b>
Spese titolo II	963.965,42	1.348.755,63	526.291,97	460.286,76	4.162.434,67
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>27.181,78</b>	<b>223.594,00</b>	<b>512.017,21</b>	<b>546.963,52</b>	<b>-1.964.106,85</b>
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	1.284.101,09	1.645.297,69	1.827.093,82
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>27.181,78</b>	<b>223.594,00</b>	<b>1.796.118,30</b>	<b>2.192.261,21</b>	<b>42.986,97</b>

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	2.748.444,85	2.918.208,92	5.418.881,96	3.576.225,62	5.508.512,07
Pagamenti	(-)	2.967.798,47	2.849.063,60	5.080.256,23	3.082.923,81	4.461.296,09
Differenza	(=)	-219.353,62	69.145,32	338.625,73	493.301,81	1.047.215,98
Residui attivi	(+)	2.198.264,32	2.706.027,51	2.853.423,49	3.558.965,54	0,00
Residui passivi	(-)	2.154.477,48	2.729.076,00	1.182.681,75	1.784.533,60	0,00
Differenza	(=)	43.786,84	-23.048,49	1.670.741,74	1.774.431,94	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	0,00	91.003,23	55.709,78	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	1.645.297,69	1.827.093,82	0,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>(=)</b>	<b>-175.566,78</b>	<b>46.096,83</b>	<b>2.009.367,47</b>	<b>2.267.733,75</b>	<b>1.047.215,98</b>

Risultato di amministrazione, di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato	0,00	0,00	0,00	82.575,71	0,00
Per spese in conto capitale	2.649,23	0,00	0,00	180.000,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.649,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>262.575,71</b>	<b>0,00</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.195.979,55	1.030.343,37	1.101.232,01	1.209.195,93	2.040.365,72
Totale residui attivi finali	4.368.007,95	4.751.099,70	3.585.593,75	4.153.710,15	6.242.095,53
Totale residui passivi finali	4.905.965,75	5.422.030,26	2.279.855,62	2.694.031,22	7.515.553,17
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	91.003,23	55.709,78	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	1.645.297,69	1.827.093,82	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	658.021,75	359.412,81	670.669,22	786.071,26	766.908,08
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	14.409,18	17.711,26	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	82.575,71	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	2.649,23	0,00	0,00	180.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	17.058,41	17.711,26	0,00	262.575,71	0,00

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	149.130,62	225.234,33	485.328,17	859.693,12
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	407.537,51	127.711,60	205.975,19	601.922,87	1.343.147,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	200.725,30	52.640,00	34.825,92	109.720,14	397.911,36
<b>Totale</b>	<b>608.262,81</b>	<b>329.482,22</b>	<b>466.035,44</b>	<b>1.196.971,18</b>	<b>2.600.751,65</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	24.570,00	111.859,37	299.731,25	436.160,62
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	33.230,84	673.292,00	0,00	270.928,05	977.450,89
<b>Totale</b>	<b>641.493,65</b>	<b>1.027.344,22</b>	<b>577.894,81</b>	<b>1.767.630,48</b>	<b>4.014.363,16</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	17.901,29	66.411,56	0,00	55.034,14	139.346,99
<b>Totale generale</b>	<b>659.394,94</b>	<b>1.093.755,78</b>	<b>577.894,81</b>	<b>1.822.664,62</b>	<b>4.153.710,15</b>

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	205.067,64	154.037,54	228.744,33	1.488.021,80	2.075.871,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	118.590,63	118.590,63
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	245.934,01	24.965,21	121.381,33	392.280,55
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	20.825,55	29.923,44	0,00	56.539,84	107.288,83
<b>Totale generale</b>	<b>225.893,19</b>	<b>429.894,99</b>	<b>253.709,54</b>	<b>1.784.533,60</b>	<b>2.694.031,32</b>

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	35,01 %	38,50 %	26,50 %	19,77 %	21,69 %

## 5 Patto di Stabilità interno

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	E	S

L'ente nel corso del mandato, come si evince dal prospetto di cui, sopra è sempre risultato adempiente nel rispetto ai vincoli di finanza pubblica

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	3.485.705,40	3.277.336,36	3.554.605,29	3.593.322,95	3.752.723,60
Popolazione residente	5339	5259	5116	5036	4918
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	652,87	623,18	694,80	713,52	763,05

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento.

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	6,429 %	5,593 %	4,861 %	4,849 %	4,934 %

## 7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

### Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	15.211.397,62
Immobilizzazioni materiali	18.469.595,49		
Immobilizzazioni finanziarie	-2.059,93		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.126.477,01		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.765.406,33

Disponibilità liquide	2.102.507,90	Debiti	5.720.805,32
Ratei e risconti attivi	721,06	Ratei e risconti passivi	-367,74
<b>TOTALE</b>	<b>26.697.241,53</b>	<b>TOTALE</b>	<b>26.697.241,53</b>

## Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	14.416.345,54
Immobilizzazioni materiali	20.499.926,00		
Immobilizzazioni finanziarie	-860,74		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.021.026,87		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.951.759,99
Disponibilità liquide	1.209.195,93	Debiti	6.363.247,98
Ratei e risconti attivi	2.065,45	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.731.353,51</b>	<b>TOTALE</b>	<b>25.731.353,51</b>

### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2016 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	193.316,44
<b>TOTALE</b>	<b>193.316,44</b>

ESECUZIONE FORZATA 2016 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Non ci sono allo stato attuale debiti fuori bilancio da riconoscere in Consiglio Comunale.

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	667.758,51	669.552,66	669.552,66	669.552,77	669.552,77
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	665.932,64	663.760,59	625.039,58	663.409,39	669.428,18
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,10 %	19,35 %	19,46 %	17,71 %	11,97 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	175,49	155,71	148,89	151,39	161,09

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	411	376	365	360	447

**8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Nel corso degli anni che vanno dal 2013 al 2017 la spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione è stata sempre al di sotto dei limiti previsti dalla normativa

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

La spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione nel corso del periodo indicato è stata la seguente:

2013: € 83.847,58  
2014: € 74.118,80  
2015: € 54.242,30  
2016: € 36.650,22  
2017: € 34.341,33

Si evince che la spesa sostenuta è stata sempre al di sotto del limite previsto per l'ente pari ad € 85.000,00

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:**

SI

**8.7 Fondo risorse decentrate**

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	46.163,52	46.163,52	46.163,52	46.163,52	46.163,52

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

NO

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

Non ci sono state deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

#### - Attività giurisdizionale:

L'Ente è stato oggetto di sentenze che non hanno ancora prodotto effetti sul bilancio comunale in quanto non ancora passate in giudicato.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del periodo considerato l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione Contabile

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

**Diminuzione dei costi della "politica".** Nel quinquennio di consiliatura si sono registrati risparmi per €. 226.292,00 solo per le indennità di carica percepite da sindaco ed amministratori alla quale va aggiunta la somma di €. 15.000,00 per il mancato percepimento dei rimborsi chilometrici (del tutto azzerati) e di €. 15.000,00 per il non utilizzo delle Sim dei telefoni cellulari da parte degli amministratori che, a differenza dal passato, hanno utilizzato i propri apparecchi di telecomunicazione.

**Internalizzazione del servizio di riscossione ordinaria dei tributi comunali.** Tutti i servizi tributi dell'Ente sono stati internalizzati (compreso l'accertamento della evasione e/o elusione dei tributi comunali). In particolare nel quinquennio si sono risparmiati €. 100.000,00 per l'azzeramento del capitolo – presente fino al 2012 – "Compenso servizio accertamento e riscossione tributi".

**Internalizzazione del servizio gestione cimiteri comunali.** Dal 2015 la gestione in appalto a società privata dei sei cimiteri comunali è ritornata direttamente al Comune. Questa circostanza ha comportato un risparmio nel triennio di €. 72.527,00.

**Gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.** Attraverso l'estensione della modalità di raccolta dei rifiuti "porta a porta" a tutte le frazioni del territorio, si è conseguito il risultato di un progressivo abbassamento del costo di questo servizio che è passato dai €. 640.000,00 annui del 2012 ai €. 595.000,00 del 2017.

## PARTE V - ORGANISMI PARTECIPATI E CONTROLLATI

### 1 Organismi Partecipati:

- Borghi Montani - societa' consortile a responsabilita' limitata - partecipazione 2,222%
- Consorzio Aprutino Patrimonio Storico Artistico c.a.p.s.a.) - partecipazione 10,100 %
- Azienda regionale delle attivita' produttive (ex consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Teramo) - partecipazione 2,530%
- Consorzio turistico del comprensorio dei monti gemelli(co.tu.ge.) - partecipazione 10,000%
- Ente d'ambito territoriale ottimale teramano n. 5 - partecipazione 2,000%
- Gran Teramo soc. Cons. A r.l.Innovazione spa - partecipazione 1,000%
- Ruzzo reti spa - partecipazione 2,272%
- Poliservice s.p.a., con una quota di partecipazione societaria detenuta indirettamente attraverso l'Unione Dei Comuni Città-Territorio della Val Vibrata la quale partecipa direttamente al capitale sociale.
- Unione di Comuni Monti della Laga

Classificando i soggetti collegati alla finanza del Comune di Civitella Del Tronto sulla base di un criterio funzionale, si hanno:

1. enti a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e competente;
  - Ruzzo Reti Spa: si occupa della gestione servizio idrico integrato
  - Poliservice Spa con una quota di partecipazione societaria detenuta indirettamente attraverso l'Unione dei Comuni " Città-Territorio della Val Vibrata ", la quale partecipa direttamente al capitale sociale. Si occupa della raccolta e smaltimento rifiuti
  - Unione di Comuni Monti Della Laga: si occupa di interventi di natura sociale a favore delle fasce deboli della popolazione
2. enti partecipati nella forma delle gestioni associate per disposizioni di legge (Autorità di Ambito);
  - Ente D'ambito Territoriale Ottimale Teramano n. 5: si occupa della programmazione, affidamento e controllo del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)
3. enti a natura associativa, partecipati con finalità di promozione e sostegno, in campo culturale e di promozione sociale.
  - Borghi Montani - società consortile a responsabilità limitata (in liquidazione): si occupa di progettazione, realizzazione, recupero e valorizzazione borghi del Gran Sasso e Monti Della Laga; promozione e commercializzazione "prodotto turistico borghi"
  - Consorzio Aprutino Patrimonio Storico Artistico (C.A.P.S.A.): si occupa della tutela e salvaguardia del patrimonio artistico e storico della provincia di Teramo
  - Azienda regionale delle attività produttive (ex consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Teramo): si occupa di fornire servizi a sostegno delle imprese per lo sviluppo e valorizzazione delle aree produttive

- Consorzio turistico del comprensorio dei Monti Gemelli (CO.TU.GE.): si occupa della promozione e valorizzazione turistica del territorio monGran Teramo soc. cons. a r.l. (in liquidazione): ha una funzione di gruppo per azione locale con lo scopo di realizzare un piano di sviluppo locale tano del Colle San Marco, Montagna Dei Fiori e del Monte Foltrone
- Innovazione Spa: si occupa della gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto la produzione di beni e attività rivolte a realizzare lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità locali di riferimento

## 2 Organismi controllati:

L'ente non ha organismi controllati.

**2.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?**

SI            NO

**2.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

SI            NO

**2.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**2.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**2.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del Comune di Civitella Del Tronto che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale Istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica

IL SINDACO

Avv. D. PIERO CRISTINA



**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario

Ra. DEBORA DI GIOVINCENZO